

OGGETTO: Modifica deliberazione di G.E. n. 76 del 09/05/2001 relativa a: Criteri direttivi per realizzazione interventi sulle infrastrutture rurali.

## LA GIUNTA ESECUTIVA

VISTA la propria precedente deliberazione G.E. n. 3 del 04/01/2002 con la quale é stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2002, affidando in gestione ai Direttori delle strutture i relativi stanziamenti di Bilancio;

VISTO l'articolo 19, comma 5° del vigente Regolamento di Contabilità, secondo il quale il contenuto degli obiettivi del PEG é integrato dalle conseguenti direttive in modo da consentire, in base alla legislazione vigente, l'attivazione del potere di accertamento delle entrate e di impegno delle spese da parte dei Responsabili dei Servizi;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunitario n. 6 del 08/04/1999 con la quale si è approvato il "Regolamento per Realizzazione Interventi in Attuazione L.R. 35/'97 (Art. 3 e 12) e L. 97/'94" che consente di intervenire nelle zone rurali della Comunità Montana, a salvaguardia e presidio del territorio;

CONSIDERATO che il suddetto Regolamento, all'art. 4, tra l'altro prevede : "La Giunta Esecutiva prenderà in considerazione le domande pervenute, formulando le relative direttive in merito agli interventi da finanziare, sulla base delle disponibilità impegnate a tale scopo; in ogni caso verrà data precedenza agli interventi eccezionali a seguito di calamità naturali ( sismi, esondazioni, fenomeni gravitativi che minacciano le infrastrutture agricole ecc.) per i quali siano accertate le condizioni del pronto intervento.

La Giunta Esecutiva potrà selezionare le azioni di cui all'art. 1 su cui intervenire, con facoltà di indicare particolari zone del territorio comunitario nelle quali concentrare gli interventi sulla base degli obbiettivi che si intende raggiungere o per soddisfare particolari esigenze a seguito di eventi calamitosi."

VISTA la Delibera di G.E. n. 76 del 09/05/2001 con la quale è stata stanziata la somma di L.57.000.000 per la realizzazione di interventi infrastrutturali in zona rurale per soddisfare le richieste pervenute antecedentemente al 09/05/2001 e vengono altresì confermati i criteri per l'affidamento delle somme per ogni singolo intervento di cui alla Delibera di G.E. n. 55 del 04/04/2001 di seguito riportati:

- Reddito Dominicale della coltura prevalente del singolo Comune.
- Qualifica di coltivatore diretto o di imprenditore agricolo a titolo principale del richiedente (+ 5% per risposta affermativa e - 5% per risposta negativa);
- Età del coltivatore diretto o di imprenditore agricolo a titolo principale richiedente(+ 5% per età < ai 40 anni);
- Residenza del richiedente presso l'azienda servita dalla strada o dall'acquedotto per i quali si richiede il contributo (+ 5% per risposta affermativa)
- Intervento < / = a L.5.000.000 (+ 5% per risposta affermativa)
- Azienda nella quale ricade l'intervento per il quale si richiede l'intervento ricadente in una perimetrazione stabilita sulla base dell'altitudine, con l'intento di privilegiare le aree non di fondovalle (+ 5% per azienda non situata nel fondovalle)
- Le richieste per interventi superiori a L.30.000.000 vengono prese in considerazione solo per tale importo, tenuto conto che l'importo di alcune richieste è assolutamente sproporzionato rispetto alla somma complessiva messa a disposizione dalla Comunità Montana;
- Il "range" tra il minimo ed il massimo delle percentuali di attribuzione ai singoli Comuni non deve essere superiore a 12 (quota massima per il Comune di Borgo Pace che ha il Reddito Dominicale della coltura prevalente pari a L.55.000 e minima per i Comuni di Fermignano e Montecalvo in Foglia che hanno il Reddito Dominicale della coltura prevalente pari a L.120.000);

RITENUTO opportuno, dopo un attento esame delle varie situazioni che potrebbero crearsi nel definire l'entità delle somme da assegnare ad ogni singolo intervento, stabilire una somma minima, per tutti i richiedenti, pari a L.500.000 Euro 258,23 in considerazione del fatto che la maggioranza delle richieste di interventi in zona rurale è di modesta entità, pertanto stanziando una somma minima, si ha una maggiore possibilità che l'intervento possa essere portato a compimento dal soggetto interessato;

RITENUTO opportuno in virtù del suddetto criterio integrativo, formulare le seguenti direttive:

- Il Responsabile della Struttura competente ing. D'Angelo Sandro provvederà ad adottare i necessari impegni di spesa, a valere sui fondi analiticamente sopra indicati, nonché gli atti ed i provvedimenti di gestione conseguenti, nel rispetto della normativa vigente (L. 97/94) e dei criteri direttivi dettagliatamente indicati in precedenza;
- Somma disponibile per la realizzazione degli interventi L.57.000.000 Euro 29438,04 che trova disponibilità al 610 del PEG 2001 ad oggetto "L.R. 35/97 – Interventi di manutenzione ambientale e miglioramento delle infrastrutture";
- Il Responsabile della Struttura provvederà ad affidare i lavori di cui sopra sulla base dell'Art. 3 del Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunitario n. 6 del 08/04/1999, ovvero realizzandoli direttamente e/o affidandone l'esecuzione in appalto ai sensi dell'art. 17 della Legge 97/94.

Nel caso in cui gli interventi vengano realizzati ai sensi dell'art. 17 della Legge 97/94, le Ditte esecutrici dovranno sottoscrivere apposito atto di sottomissione per accettazione delle modalità esecutive del progetto e degli importi fissati dalla Comunità Montana. I lavori potranno essere eseguiti previa sottoscrizione dell'atto di sottomissione e potranno essere oggetto di sopralluogo da parte dell'Ufficio Tecnico per verifiche in ordine alla regolare esecuzione.

- Il Responsabile della Struttura competente ing. D'Angelo Sandro provvederà ad effettuare le necessarie liquidazioni, previa verifica dei lavori realizzati;

VISTI il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi ed il Regolamento dei Contratti;

#### DELIBERA

1. Di ritenere la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare la modifica ai criteri per la determinazione delle somme da assegnare ai richiedenti per ogni singolo intervento di sistemazione della viabilità rurale, così come dettagliatamente riportati in premessa, ad integrazione di quelli già stabiliti con la deliberazione di Giunta n. 76 del 09/05/2001;
3. Di formulare, ai sensi dell'articolo 19, comma 5°, del Regolamento di Contabilità, le direttive riportate in premessa, individuando per l'intervento sopra indicato, il responsabile degli obiettivi e le risorse assegnate allo scopo, così come espressamente riportato nella stessa premessa;
4. Di incaricare il Responsabile della Struttura competente ad adottare i necessari impegni di spesa, a valere sui fondi analiticamente sopra indicati, nonché gli atti ed i provvedimenti di gestione conseguenti, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento di Contabilità e del Regolamento dei Contratti;
5. Di dichiarare il presente atto, data l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4°, del D.Leg. 267/2000.